



**Tariffe
Servizi Socio
Assistenziali**
» pag 4

**"Ambientiamoci"
per una settimana**
» pag 10

**Ajaccio
Forever**
» pag 10

**Cavalli a
confronto**
» pag 2

**A Lavino
per la pace**
» pag 11



**Comune
di Anzola
dell'Emilia**

Direttore responsabile
Patrizia Pistolozzi, sede
Municipio di Anzola
dell'Emilia
p.zza Grimandi, 1
www.comune.
anzoladelleemilia.bo.it
Comitato di redazione:
Rosanna Barraco,
Flavia Bonora, Daniela
Buldrini, Marina Busi,
Sonia Federici, Loretta
Finelli, Mariangela
Garofalo, Maura
Matteucci, Tiziana
Natalini, Cinzia
Pitaccolo, Barbara Sassi,
Annalisa Tedeschi
Progetto grafico e
impaginazione:
www.chialab.it
Distribuzione
gratuita. Autorizzazione
del tribunale N. 5446
del 23/11/1987

Chiuso in tipografia il
27/04/2007
Questo giornale è
stampato con carta
riciclata Ricarta Pigna.
Stampate 7.000 copie.
Raccolta pubblicità a
cura di Videopress, Mo,
tel 059 271412

Indice

02 > 03

le attività

Cavalli a confronto

*Pentax Day ospite ad
Anzola*

Inquieto vivere

Eroi a tavola

04 > 05

la bacheca

URP informa

*Nuove tariffe
dei servizi socio
assistenziali*

50 anni insieme

*2007, anno delle Pari
opportunità*

06 > 07

le idee

Consigli e Consiglieri

08 > 09

il territorio

Dal Reno al Panaro

*La nostra memoria nei
nomi delle vie*

*Settimana
dell'ambiente*

*A proposito di embrici
e griglie*

10

i bambini

*Tornano gli amici di
Ajaccio*

Che ne sarà di noi?

*Ma quanti volontari
Madama Dorè!*

11

le associazioni

*5 per mille =
solidarietà*

*Matadi Babusongo ci
aspetta!*

*Un anno di attività
alla Ca' Rossa*

*Festa della Pace a
Lavino*

La nuova caserma ai Carabinieri

«**E**lto Sindaco nel 2004 avevo verificato con soddisfazione che si stava completando la costruzione della nuova Caserma dei Carabinieri. Si sarebbe così data adeguata risposta alle esigenze del duro lavoro quotidiano dei Carabinieri e, al tempo stesso, avremmo avuto una struttura moderna e accogliente per la cittadinanza. Pensavo che in tempi stretti dalla fine dei lavori, avvenuta pochi mesi dopo, sarebbe avvenuto anche il trasferimento degli operatori ma mi sono dovuto ricredere nelle aspettative. Col tempo sono emerse difficoltà affinché l'Arma potesse prendere possesso della nuova caserma. Il passaggio essenziale, per il quale il Ministero della Difesa bloccava tutti i nuovi interventi, compreso il trasferimento dei carabinieri di Anzola, consisteva nel fatto che mancavano le condizioni economiche, ovvero la possibilità di affrontare le nuove spese, di affitto innanzitutto, che la nuova struttura comporta rispetto a quella vecchia ben più piccola e fatiscente.

Alla luce di questo ho reagito con forza e di istinto, si potrebbe dire "a testa bassa", interpellando tutti i gradi nella gerarchia ministeriale, con quotidiane richieste e sollecitazioni presso la Prefettura, organo statale presente sul territorio. A questo si sono affiancati contatti coi parlamentari dei diversi schieramenti politici che hanno, a onor del vero, fatto sentire la loro voce in maniera positiva, le discussioni in Consiglio comunale, ed un *pressing* costante a istituzioni locali e nazionali.

Nonostante il trascorrere dei mesi non riuscivo a rassegnarmi all'impossibilità, per motivi economici, di rendere attiva la nuova struttura. Era necessario reagire con una spinta altrettanto tenace e non prendere atto che tutto fosse impossibile.

In accordo con il Consiglio comunale, tenuto costantemente informato, abbiamo sollecitato, a mezzo stampa, l'opinione pubblica con la denuncia della precarietà di tante strutture che dovrebbero essere il fiore all'occhiello del territorio e trasmettere, con una immagine di efficienza, una maggiore sicurezza ai cittadini. Il caso di Anzola dell'Emilia è eclatante ma, in effetti, abbiamo constatato come vi siano tante situazioni di accoglienza inadeguata per le nostre forze dell'ordine.

Oltre alla ricerca di soluzioni avviata con la Prefettura, abbiamo contattato direttamente esponenti del Governo ed il Ministero dell'Interno che ha la competenza del territorio demaniale per le forze dell'ordine. Qui ho trovato positivo supporto e indicazioni sul percorso che si poteva intraprendere.

Mentre succedeva tutto questo, sotto i nostri occhi esplodeva il paradosso: la caserma nuova era in stato di abbandono mentre quella vecchia ancora occupata era al limite, anzi non aveva più le caratteristiche di agibilità. Le verifiche da noi richieste a Vigili del Fuoco e Azienda USL hanno infatti constatato l'inagibilità della struttura e questo ci ha indotto ad attivare ordinanza di sgombero con un tempo ritenuto tollerabile, scaduto il 15 aprile scorso.

Nel frattempo qualche cosa si è mosso, le parti contendenti, la Coop. Icea di Castelfranco Emilia (proprietaria della caserma), ed il Ministero (affittuario), si sono avvicinate su una mediazione possibile. Quest'ultimo però ha chiesto un sostegno da parte degli enti locali e cioè il comodato gratuito per tre anni ed il pagamento delle spese per le difese passive realizzate.

.....
continua a pagina 2 >>>

Nel 2008 il primo Bilancio costruito con i cittadini

Il 17 aprile scorso il Consiglio comunale ha approvato le Linee Guida del Bilancio Partecipativo. Gli Amministratori locali hanno assunto, ormai da qualche anno, impegni che riguardano la partecipazione dei cittadini, la concertazione e la razionalizzazione delle risorse. Questo, per trovare soluzioni più adeguate ai problemi della nostra comunità e ottenere un concreto miglioramento della qualità della nostra vita. Il Comune di Anzola dell'Emilia ha avviato un processo di partecipazione alle scelte economiche e finanziarie per coinvolgere i cittadini, organizzati e non, nella programmazione e nella pianificazione delle scelte che riguardano il nostro territorio contribuendo alla definizione degli obiettivi di governo locale.

La partecipazione deve trasformarsi in uno strumento di politica attiva del Comune al fine di mettere al

centro i diritti dei cittadini anzolesi. Una vera partecipazione deve prevedere un percorso in grado di spiegare in maniera puntuale i pro e i contro di qualsiasi decisione e di superare la mentalità qualunquista di curare esclusivamente i propri interessi a scapito di scelte che invece possono avere ripercussioni vantaggiose sull'intera comunità creando così una vera coesione sociale.

Per fare questo siamo impegnati ad attuare una **semplificazione** del linguaggio, una **trasparenza** dell'attività e soprattutto l'implementazione di strumenti deputati al **monitoraggio** del raggiungimento degli obiettivi prefissati.

La logica di queste linee guida è quella di richiedere ai cittadini di Anzola dell'Emilia di esprimere preferenze su alcune modalità di spesa di parte delle risorse comunali. L'ambito di discrezionalità lasciata ai votanti ricade ovviamente su una parte limitata del Bilancio ma consente agli stessi di decidere quale, tra i diversi bisogni presenti sul territorio, merita maggiore attenzione e quale deve essere soddisfatto prima degli altri, perché più urgente.

.....
continua a pagina 2 >>>

Il volontariato contro ogni vandalismo

Il 26 Marzo 2007, in occasione della riunione della Consulta del Volontariato Anzolese i Rappresentanti delle 16 Associazioni presenti hanno espresso unitariamente una ferma condanna per il grave atto di vandalismo al Municipio con scritte infamanti nei confronti del Sindaco e del Vicesindaco avvenuto la notte del 12 Febbraio scorso ad Anzola. Esprimono pubblicamente tutta la loro solidarietà al Sindaco Ropa e al Vicesindaco Mignani. Ricordano altresì che il volontariato è per il rispetto delle persone, delle cose e della convivenza civile, e che il confronto deve sempre avvenire democraticamente, a viso scoperto. Il Comune ed i suoi amministratori sono riferimenti determinanti per il volontariato e per tutta la comunità pertanto avranno sempre il nostro sostegno.

● Luciano Clo'

Presidente della Consulta del Volontariato di Anzola dell'Emilia

Inquieto vivere



vivianzolaemilia

» segue da pag 01 [LA NUOVA CASERMA...

2

È mia profonda convinzione che il Comune sia parte dello Stato che opera sul territorio e, di conseguenza, mi sono reso garante per far fronte ad eventuali spese di compartecipazione richieste dal Ministero. Di tutto questo ho informato la Conferenza dei Capigruppo del Consiglio comunale. Le proposte di merito faranno l'iter istituzionale necessario in commissione ed in Consiglio Comunale ma posso almeno annunciare che contestualmente allo sgombero ingiunto dal Comune, **il 15 aprile stesso è avvenuto il trasferimento dei carabinieri nella nuova caserma di via x settembre**. L'impegno è stato di tutti e, per parte mia, ringrazio il Ministero, la Prefettura e l'Arma dei Carabinieri. Ora però bisogna dare continuità all'azione ed alla collaborazione tra le forze dell'ordine per garantire sicurezza al nostro paese e lavorare di più sulla prevenzione con presenze adeguate alla nostra realtà. Finalmente possiamo anche dire benvenuti nella nuova Stazione dei Carabinieri di Anzola dell'Emilia.

Loris Ropa
Sindaco

» segue da pag 01 [NEL 2008...

Nei rapporti con l'istituzione, ogni cittadino può ora avvalersi delle Consulte recentemente istituite, quelle Territoriali e quella del Volontariato, che si faranno carico di recepire le richieste, di esporle all'Amministrazione ed eventualmente monitorarne l'effettiva realizzazione in caso di accettazione tra le proposte di programmazione.

Siamo convinti che questo processo possa portare vantaggi a tutti: all'Amministrazione, che potrà così avvalersi di una migliore conoscenza delle necessità dei cittadini e agli anzolesi, che potranno acquisire maggiore consapevolezza delle situazioni in cui si trova ad operare l'Ente locale. Avere una visione d'insieme produrrà sicuramente benefici per tutti, aiutandoci a superare anche atteggiamenti ipercritici e rigidità individualistiche.

Il **Bilancio Partecipativo** rappresenta lo strumento in grado di valorizzare al meglio il contenuto delle scelte politiche e di rendere più comprensibili le logiche e le modalità con le quali si va a costruire il Bilancio. Non solo dunque un documento contabile che esprime un rendiconto ma la verifica di un lavoro di ascolto, di coinvolgimento del paese che avviene nei mesi che precedono la programmazione e trovano puntuale riscontro nei risultati di gestione. Il 2007 rappresenterà l'anno di **sperimentazione** di questo affascinante strumento che dovrà sicuramente essere perfezionato "insieme" per far sì che possa esprimere a pieno le proprie potenzialità. "Insieme" come è stato il percorso di lavoro che ci ha portato alla discussione consiliare del 17 aprile scorso con uno spirito di collaborazione per il quale ringrazio sentitamente il Sindaco, la Giunta e i Consiglieri di maggioranza e di minoranza che hanno partecipato positivamente alla definizione del documento.

Stefano Rotundo
Assessore Politiche Finanziarie e Tributarie

Festa Di Primavera "cavalli a confronto" 11° Raduno di auto e moto storiche

Domenica 20 Maggio 2007 si terrà nel nostro paese la 11° edizione della Festa di Primavera "Cavalli a Confronto" che sarà preceduta da un'anteprima domenica 6 maggio 2007. L'evento consiste in un raduno di auto e moto d'epoca che, nella mattinata del 20 maggio, dopo essersi concentrate nel centro del paese, sfileranno per le vie di Anzola fino a raggiungere la grande villa Orsi Mangelli in località "le Budrie" dove si visiterà il centro di riproduzione dell'omonimo allevamento ippico e verrà servito, *en plain air*, un aperitivo a tutti gli equipaggi.

Dopo il pranzo, offerto ai gentili ospiti dalla Pro Loco, una grande festa popolare animerà il pomeriggio, il Parco dell'Allevamento Orsi Mangelli ad Anzola dell'Emilia dove i convenuti saranno intrattenuti da spettacoli e attività gastronomiche. Al centro della giornata il confronto, nella pista dell'allevamento, fra i cavalli e le auto e moto d'epoca che sfileranno assieme per essere ammirati da tutti i presenti.

Per tutti funzionerà uno stand gastronomico, mentre vari spettacoli intratterranno grandi e bambini. La Manifestazione organizzata dalla Pro Loco anzolese sarà patrocinata dalla Amministrazione comunale ed è resa possibile anche dalla collaborazione di importanti aziende di locali quali Fabbri spa, Banca Popolare dell'Emilia Romagna, Euroricambi, Silicart nonché dall'aiuto spassionato di Righini Mario e di CAMEBO Club Bologna.

» Domenica 6 maggio 2007

Anteprima della Festa di Primavera

Dalle ore 12,30 Pranzo nello stand appositamente allestito in via Pertini. La giornata sarà allietata da uno spettacolo musicale. Si può prenotare, il costo è 20€ a persona, telefonando al 051 731585 Sig. Sergio Gheduzzi.

» Domenica 20 maggio 2007

11° Festa di Primavera Cavalli a Confronto

ore 9,00 Piazza Berlinguer: ritrovo ed iscrizione dei partecipanti
ore 11,00 Sfilata delle Auto e Moto per le vie del Paese con destinazione la Scuderia Orsi Mangelli in località Le Budrie
ore 12,45 Pranzo
ore 15,30 Parco Orsi Mangelli, Via Baresi, Anzola dell'Emilia.
La Festa continua per tutti i cittadini: spettacoli, mostre di mezzi della protezione civile e grande sfilata nella pista dell'Allevamento dei Cavalli e delle Auto. Funzionerà Stand gastronomico con Crescentine, Salumi, Vino e Bibite.



CEMAC s.r.l. PIAIP

Intermediazione e consulenza immobiliare

iscritta nel Ruolo degli Agenti di Affari in mediazione presso la C.C.I.A.A. di Modena al n° 1960 AGENTI IMMOBILIARI

Viale Corassori, 24 - Modena
Tel. 059 355657 - Fax 059 341507
cemacsrl@cemacsrl.191.it

A CASTELFRANCO RESIDENZIALE LE ROVERI



In palazzina faccia vista di nuova costruzione, proponiamo appartamenti di diverse metrature, tutti con balconi a loggia coperti, garage e cantina o solaio. Capitolato di alto livello, con possibilità di personalizzare le finiture. Pagamenti su misura e mutui prima casa.



€ 110.000,00



Ultimo appartamento disponibile
tra i riserv.



€ 163.000,00



€ 255.000,00

Possibilità di acquistare garage



• "Inquieto Vivere".
Foto di M.L. Schiavarelli



Pentax Day 2007

Domenica 20 maggio ad Anzola si svolgerà la dodicesima edizione del Pentax Day, una manifestazione organizzata dall'Asahi Optical Historical Club e da Pentax Italia, filiale locale del noto produttore giapponese di attrezzature fotografiche e altri strumenti optomeccanici di precisione. L'Asahi Optical Historical Club (www.aohc.it) è un club internazionale, fondato in Italia nel 1994, scopo del club è di promuovere la conoscenza, l'utilizzo e la conservazione dei sistemi fotografici Asahiflex, Asahi Pentax e Pentax di tutti i formati. Oltre che in Italia e in Europa, l'Asahi Optical Historical Club conta soci anche in America, Asia e Oceania. Il Pentax Day è un evento che ogni anno combina la "convention" annuale del Club, incentrata soprattutto sull'approfondimento di aspetti storici della produzione del prestigioso marchio giapponese, con la presentazione della produzione attuale e delle ultime novità. Il Pentax Day ha ormai acquisito un ruolo di una certa rilevanza nel panorama degli eventi pubblici legati al mondo della fotografia e richiama da tutt'Italia un pubblico crescente. L'orario è continuato dalle 9 alle 19 e l'ingresso è libero per tutti. L'AOHC curerà un'esposizione di pezzi storici e rarità, che quest'anno sarà legata al cinquantenario dalla presentazione della "Asahi Pentax" originale con attacco a vite M42x1, presentata giusto nel maggio del 1957. La giornata sarà arricchita da una serie di iniziative (come il check-up gratuito per le reflex Pentax, a cura di Tecno 2000) che la rendono un appuntamento imperdibile per tutti gli appassionati Pentax ed un'occasione per trascorrere momenti piacevoli offerti a chiunque si interessi di fotografia. Sono infatti previste mostre fotografiche, set di ripresa con modelle e altre iniziative nell'arco dell'intera giornata. Tra le foto esposte, si segnala la mostra a tema "Paesaggio urbano", tra le quali saranno scelte le dodici immagini che compariranno sul calendario AOHC 2008. **Con la collaborazione della Pro Loco di Anzola, la manifestazione si svolgerà in concomitanza con la festa di primavera "Cavalli a confronto",** tradizionale appuntamento che porta i partecipanti a stretto contatto con i purosangue a quattro zampe delle prestigiose Scuderie Orsi Mangelli e con quelli a due e quattro ruote della "terra dei motori" (Lamborghini, Ferrari, Ducati, ecc.). Auspichiamo che ai tanti anzolesi che affollano questa iniziativa si aggiungano i molti appassionati di fotografia che ogni anno partecipano al Pentax Day.

Inquieto Vivere Installazioni fotografiche di Maria Lucrezia Schiavarelli

Il quieto vivere è una condizione che ognuno riesce a prefigurare, almeno per sé, e descrivere. Così come riusciamo a percepire facilmente il contrario: l'inquietudine pura e semplice. Tutto si complica quando si tratta di decifrare e rendere manifesto il tasso di inquietudine che circola nel nostro quotidiano quieto vivere. Quanta incertezza è contenuta nelle nostre certezze? Quanto rischio nella sicurezza? Quanta illusione nella realtà? Queste domande non sono di genere scientifico o politico ma di natura poetica. Sarà così sufficiente portare alcune immagini semplici, a loro modo "reali", (per esempio una gamba calzata di seta) laddove la consuetudine del guardare non si aspetta di vederle, basterà "deteritorializzare" l'immagine per rivelare quella sottile inquietudine che serpeggia nella percezione solita, abituale, serena, di questo o quell'altro edificio, di una piazza, un parcheggio, ecc. La possibilità di un'installazione nelle strade, nelle piazze, non soltanto permette all'opera d'Arte di arrivare a più persone possibili, ma soprattutto crea le premesse per un confronto culturale, emozionale di un'intera collettività. Persone di ogni età, di ogni estrazione culturale, di ogni ceto si ritrovano non solo a guardare delle immagini ma anche a cercare, attraverso lo scambio di opinioni e di emozioni, di decodificare il linguaggio poetico e ambivalente dell'Arte. Con il progetto **Inquieto vivere** però, non si propongono rimedi, non si esprimono giudizi, né si cercano risposte. Piuttosto si cerca di far riaffiorare le zone più oscure e inquietanti, ma altrettanto vere e profonde, del nostro animo. Lo sguardo a volte crudele, a volte immaginifico dell'artista trasforma una gamba in un fantoccio, la piega come fosse di gomma, evoca il corpo inorganico delle bambole alle quali, a differenza del nostro corpo, si possono infliggere anche le più atroci sofferenze senza che provino alcun dolore. La rara possibilità di conservare nel cuore una scintilla d'infanzia, con l'arte cessa di essere un segreto personale (il segreto dell'artista) e diviene "segreto" pubblico.

• Maria Lucrezia Schiavarelli
Artista

Massimiliano Lazzari
Assessore alla cultura

Eroi a tavola

Nuovo appuntamento con "Il cibo una magnifica ossessione" con **Davide Dal Fiume** e la sua visione comica dell'incontro gastronomico. Prosegue in bellezza la kermesse promossa dall'Assessorato alla Cultura di Anzola dell'Emilia dedicata al cibo ed ai mille modi di vivere l'esperienza gastronomica. Fra questi uno è senz'altro il modo "comico" molto ben interpretato dal Davide Dal Fiume ospite del nostro Comune **mercoledì 30 maggio** con lo spettacolo "Eroi a tavola". In questo spettacolo Davide Dal Fiume libera la sua arguzia dando dimostrazione di essere un osservatore attento e ci presenta una prospettiva molto originale dell'ambiente della ristorazione. Si sofferma sulle atmosfere culinarie, sui personaggi e loro caratteristiche, sulle situazioni che si creano, più che sulla composizione dei piatti. L'avventore preso in esame e impersonato da Dal Fiume, non è certamente il cliente-tipo, né ideale per la categoria degli osti, che desidererebbero come cliente una persona molto più attenta alla loro cucina e che facesse veramente onore ai loro piatti prelibati. Le aspettative diverse delle due parti fanno nascere impasse, equivoci, momenti di confusione e riflessioni. Uno spettacolo da non perdere!

• **Mercoledì 30 maggio 2007** ore 21.00

Presso la Sala Polivalente della Biblioteca Comunale
E. De Amicis. Ingresso libero



Corte Magenta



due splendide ville bifamiliari immerse nel verde a due minuti di auto
da Anzola Emilia con finiture di pregio e ampi giardini

Abitazioni di qualità nel fascino della campagna

PER INFORMAZIONI: 329 6984175 - 329 6984178

Nuove tariffe dei servizi socio assistenziali

Come già anticipato in precedenti notiziari, a partire dall'anno 2006 si è avviato, su tutto il territorio dei Comuni Terred'Acqua, un graduale processo di costruzione di un nuovo sistema di gestione dei Servizi sociali. Questo processo ha interessato anche i servizi rivolti alla popolazione anziana, in particolare i Servizi di Assistenza Domiciliare, Centro Diurno e Consegna Pasti a domicilio, che, a decorrere dall' 1 gennaio 2007, sono stati affidati ad un unico soggetto gestore per tutti i Comuni, con l'obiettivo di garantire servizi qualitativamente omogenei su tutto il territorio e di aumentare le possibilità di risposta flessibile e innovativa alle richieste di assistenza dei cittadini.

Si è ormai concluso anche il percorso di revisione dei singoli regolamenti comunali, che, dando atto di questo processo di omogeneizzazione dell'offerta dei servizi su tutto il territorio, hanno teso ad uniformare anche i relativi sistemi tariffari.

A decorrere dal 2007 pertanto, tutti i regolamenti dei Comuni Terred'Acqua prevedono che, per usufruire delle tariffe agevolate, i cittadini debbano presentare la dichiarazione ISEE (Indicatore della Situazione Economica Equivalente) al proprio Comune. La scelta dei Comuni di Terred'Acqua per la determinazione del reddito ISEE è stata quella di fare riferimento al solo reddito del beneficiario dell'intervento e dell'eventuale coniuge o convivente.

L'ISEE si applica alla determinazione della retta dei servizi di:

- » Assistenza Domiciliare
- » Centro Diurno
- » Pasto a domicilio

La retta mensile è personalizzata: viene cioè calcolata non più in base a fasce di reddito ma in rapporto al valore ISEE di ciascun utente secondo aliquote che sono state fissate dalle giunte comunali, che si sono attestate su valori molto simili e che nel corso di tre anni dovrebbero portare ciascun Comune ad una prospettiva di uniformità territoriale.

Sono state inoltre definite nuove modalità di calcolo della retta non più determinate sulla base delle singole prestazioni erogate, ma dei progetti di intervento attivati. Per ogni persona viene formulato un progetto di intervento, che si traduce in un "pacchetto" di servizi, a cui corrisponde una determinata retta.

A titolo esemplificativo, per l'assistenza domiciliare le tipologie di intervento previste sono cinque:

- » Tipologia breve durata - intervento quotidiano breve (es. consegna pasti, controllo)
- » Tipologia saltuario - intervento saltuario (es. bagno settimanale, intervento settimanale o quindicinale, controllo e supporto)
- » Tipologia media intensità - intervento di media intensità (da 2 a 4 interventi settimanali - es. 2 bagni)
- » Tipologia intensivo - intervento intensivo (5 interventi alla settimana)
- » Tipologia molto intensivo - intervento molto intensivo (più volte al giorno).

Importanti novità sono state introdotte anche per quanto riguarda il Servizio Trasporto Sociale, destinato prevalentemente all'accompagnamento a visite e cicli di terapie. La tariffa non viene più calcolata in base al reddito dei cittadini, che non dovranno più presentare i documenti attestanti la loro situazione reddituale, ma in base alla durata, alla lontananza e alle motivazioni del trasporto.

Sono già in corso iniziative informative rivolte alle persone che già usufruiscono di questi servizi, per illustrare dettagliatamente le novità ed i cambiamenti che potrebbero intervenire sull'importo della loro retta; l'applicazione del nuovo importo della retta, che è previsto a decorrere dal 1° giugno, avverrà solo alla fine del percorso informativo individuale.

Di seguito pubblichiamo due tabelle, una riguarda l'Assistenza domiciliare e l'altra il Centro diurno. Vi sono indicati gli importi delle nuove rette e le modalità per calcolarle sulla base dell'ISEE, con un raffronto tra tutti i Comuni Terred'Acqua.

Elve Ghini

Assessore alla Sanità, Servizi alla persona, Volontariato e Pari opportunità

» Assistenza Domiciliare

Fascia di Personalizzazione

Comuni	Soglia min	Soglia max
S. Giov. in Persiceto	€ 5.000	€ 12.500
Sala Bolognese	€ 5.000	€ 12.500
Calderara di Reno	€ 4.000	€ 12.500
Sant'Agata B.se	€ 3.000	€ 12.500
Crevalcore	€ 3.000	€ 13.500
Anzola dell'Emilia	€ 3.000	€ 12.500

Nuove aliquote e rette adottate dai Comuni di Terred'Acqua

Comuni	Retta min attuale	Retta max attuale	Nuova aliquota	Nuova retta min	Nuova retta max
S. Giov. in Persiceto	€ 16,30	€ 21,80	€ 0,25	€ 12,50	€ 31,25
Sala Bolognese	€ 20,33	€ 20,33	€ 0,25	€ 12,50	€ 31,25
Calderara di Reno			€ 0,3	€ 12,00	€ 37,50
Sant'Agata B.se		€ 24,00	€ 0,2	€ 6,00	€ 25,00
Crevalcore			€ 0,9	€ 27,00	€ 94,50
Anzola dell'Emilia	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,25	€ 7,50	€ 31,25

Tipologia breve durata - Intervento quotidiano breve (Es: consegna pasti, controllo)

S. Giov. in Persiceto	€ 43,50	€ 58,30	€ 0,55	€ 27,50	€ 68,75
Sala Bolognese	€ 54,77	€ 54,77	€ 0,55	€ 27,50	€ 68,75
Calderara di Reno		€ 26,00	€ 0,3	€ 12,00	€ 37,50
Sant'Agata B.se		€ 30,00	€ 0,3	€ 9,00	€ 37,50
Crevalcore		€ 120,00	€ 0,9	€ 27,00	€ 121,50
Anzola dell'Emilia	€ 6,20	€ 24,80	€ 0,4	€ 12,00	€ 50,00

Tipologia saltuario - Intervento saltuario (Es: bagno settimanale, intervento settim. o quindic. controllo e supporto)

S. Giov. in Persiceto	€ 68,00	€ 91,00	€ 0,75	€ 37,5	€ 93,75
Sala Bolognese	€ 85,78	€ 85,78	€ 0,75	€ 37,5	€ 93,75
Calderara di Reno		€ 104,00	€ 1	€ 40	€ 125
Sant'Agata B.se			€ 1	€ 30	€ 125
Crevalcore		€ 220,00	€ 1,7	€ 51	€ 178,5
Anzola dell'Emilia	€ 12,40	€ 92,20	€ 0,75	€ 22,5	€ 93,75

Tipologia media intensità - Intervento di media intensità da 2 a 4 interventi settimanali (Es: 2 bagni)

S. Giov. in Persiceto	€ 81,60	€ 109,00	€ 1,1	€ 55,00	€ 137,50
Sala Bolognese	€ 102,70	€ 102,70	€ 1,1	€ 55,00	€ 137,50
Calderara di Reno		€ 130,00	€ 1,4	€ 56,00	€ 175,00
Sant'Agata B.se		€ 200,00	€ 1,6	€ 48,00	€ 200,00
Crevalcore		€ 400,00	€ 3,4	€ 102,00	€ 459,00
Anzola dell'Emilia	€ 18,60	€ 136,40	€ 1,1	€ 33,00	€ 137,50

Tipologia intensivo - Intervento intensivo 5 interventi alla settimana

S. Giov. in Persiceto	€ 136,00	€ 181,00	€ 1,9	€ 95,00	€ 237,50
Sala Bolognese	€ 170,44	€ 170,44	€ 1,8	€ 90,00	€ 225,00
Calderara di Reno			€ 1,8	€ 72,00	€ 225,00
Sant'Agata B.se		€ 251,00	€ 1,8	€ 54,00	€ 225,00
Crevalcore		€ 544,00	€ 4,4	€ 132,00	€ 594,00
Anzola dell'Emilia	€ 24,80	€ 170,50	€ 1,8	€ 54,00	€ 225,00

Tipologia molto intensivo - Intervento molto intensivo (più volte al giorno)

» Centro Diurno

Fascia di Personalizzazione

Comuni	Soglia min	Soglia max
Calderara di Reno	€ 4.000	€ 20.000
Sala Bolognese	€ 10.300	€ 15.400
Crevalcore	€ 15.000	€ 20.000
Anzola dell'Emilia	€ 4.500	€ 20.000

Nuove aliquote e rette adottate dai Comuni di Terred'Acqua

Comuni	Retta min attuale (no pasto)	Retta max attuale (no pasto)	Nuova aliquota	Nuova retta min	Nuova retta max (no pasto)
Calderara di Reno		€ 116,00	€ 1,20	€ 48,00	€ 240,00
Sala Bolognese		€ 300,00	€ 2,00	€ 206,00	€ 308,00
Crevalcore		€ 243,00	€ 1,00		€ 293,00
Anzola dell'Emilia	€ 20,80	€ 113,60	€ 0,70	€ 31,50	€ 140,00

La retta personalizzata viene determinata in base alla seguente formula:
 RETTA PERSONALIZZATA = VALORE I.S.E.E. UTENTE x RETTA MASSIMA
 SOGLIA MASSIMA I.S.E.E.

COSTO PASTO (per ogni unità pasto erogata) € 5,00



• Un momento della cerimonia. Foto Zucchini

50 anni insieme, ed il Comune festeggia

50 anni di vita insieme, vita da sposi. È questo il traguardo di tutto rispetto che l'Amministrazione comunale di Anzola dell'Emilia ha pensato di iniziare a festeggiare, da quest'anno ogni anno, con le coppie residenti sposate da tanto tempo.

Domenica 1 aprile presso la Sala Consiliare del Municipio si è svolta la cerimonia nella quale il sindaco Loris Ropa ha consegnato, a ciascuna delle 33 coppie presenti, una pergamena personalizzata con le felicitazioni dell'Amministrazione.

La cerimonia ha visto quest'anno una partecipazione particolarmente numerosa perché si sono recuperati gli anni precedenti, a partire dal 2004, inizio dell'attuale mandato amministrativo. Così, le coppie che hanno raggiunto il traguardo del 50° anniversario di matrimonio invitate erano ben 83. Alcune hanno dovuto rinunciare per motivi familiari o di salute ma complessivamente l'iniziativa è stata molto apprezzata da tutte le coppie interessate e dai loro familiari, intervenuti per festeggiare i loro cari.

2007, anno delle Pari opportunità per l'Unione Europea

I Comuni di Anzola dell'Emilia, Calderara di Reno, Crevalcore, Sala Bolognese, Sant'Agata Bolognese e San Giovanni in Persiceto, considerato che l'Unione Europea ha dichiarato il 2007 l'anno delle Pari Opportunità, hanno avviato un percorso condiviso di riflessione, di confronto e di incontro sul tema della lotta alle discriminazioni.

Il progetto ideato dai Comuni di Terre d'Acqua prevede l'individuazione di referenti politici e tecnici dei sei Comuni che hanno costituito il Comitato politico ed il Comitato tecnico per le Pari Opportunità, per mettere in rete pensieri e operato su questo tema.

I sei comuni accolgono gli spunti critici proposti dalla Provincia ed in particolar modo i tre obiettivi principali che sono:

- » rendere i cittadini dell'Unione Europea consapevoli del loro diritto alla non discriminazione e ad un trattamento equo;
- » promuovere pari opportunità per tutti nell'accesso al lavoro, all'istruzione, al posto di lavoro e all'assistenza sanitaria;
- » promuovere i benefici della diversità all'interno dell'Unione Europea.

I singoli Comuni attueranno nel corso dell'anno delle iniziative raccolte in un unico cartellone visivamente riconoscibile tramite l'identificazione di un logo delle Pari Opportunità. Tali iniziative mirano:

- » a suscitare nella cittadinanza un dibattito attivo sulle tematiche del diritto alla non-discriminazione di tutte le categorie sociali, in particolare le meno riconosciute e rappresentate;
- » a stimolare la partecipazione democratica e a creare occasioni di incontro e conoscenza locale;
- » a rinforzare i legami informali fra i cittadini con particolare attenzione ai gruppi a rischio di esclusione sociale.

A favore del progetto delle Pari Opportunità verranno impiegate risorse economiche sia da parte della Provincia sia da ogni singolo Comune finalizzate a contribuire all'attività di Amnesty International, UDI, Casa delle donne.

•
A cura del Servizio Interventi socio assistenziali

Urp informa

Scadenze ICI anticipate al 16 giugno e al 16 dicembre

Informazioni utili per il pagamento

Dal 2007 l'ICI può essere compensata in sede di dichiarazione dei redditi con altri crediti spettanti e può essere versata con modello F24. In aggiunta al pagamento con modello F24, rimane comunque possibile, come per gli anni precedenti, il pagamento presso qualsiasi filiale della Cassa di Risparmio in Bologna (presente sul territorio nazionale) a fronte del pagamento della commissione di € 0,50 o presso gli uffici postali versando sul Conto corrente postale n. 1 2 0 0 5 4 8 4 intestato a: Comune di Anzola dell'Emilia - I.C.I. Servizio Tesoreria Via Grimandi, 1 - 40011 Anzola dell'Emilia.

Scadenze

Versamento dell'acconto o rata unica entro il 16 Giugno 2007. Versamento del saldo dall'1 al 16 Dicembre 2007.

Presentazione della dichiarazione ICI

Anche il termine per la dichiarazione, da presentare solo in caso di variazioni intervenute nel corso del 2006, che coincide con il termine di presentazione della dichiarazione dei redditi in via telematica, è stato anticipato al 31/07/2007.

L'area urbanistica e attività produttive a portata di mouse

Consulenze tecniche via e-mail per le richieste di cittadini e liberi professionisti. Oltre alla consueta attività di ricevimento del pubblico presso gli uffici del Municipio, l'area urbanistica e attività produttive del Comune ha ora messo a disposizione degli utenti un indirizzo di posta elettronica apposito che consente di richiedere informazioni e consulenza via computer. Per chi desidera rivolgersi al servizio ricordiamo i nostri indirizzi di posta elettronica:

- » **Attività Produttive.** Per informazioni relative a commercio, pubblici esercizi, attività artigianali (parrucchieri, estetisti, ecc.): attivaproduttive@anzola.provincia.bologna.it
- » **Edilizia privata.** Per informazioni relative a qualsiasi intervento in campo edilizio e d'arredo urbano (gazebo, tende, inferriate, ecc.): ediliziaprivata@anzola.provincia.bologna.it
- » **Urbanistica.** Per informazioni relative alla pianificazione del territorio comunale (Piano Urbano del Traffico, Piano Strutturale Comunale): urbanistica@anzola.provincia.bologna.it



Sede Anzola dell'Emilia
Via Emilia 158 40011
Tel.051-732786 - 732211 Fax 051-735362
Web: www.bo.cna.it E-mail: anzola@bo.cna.it

Scegli la competenza di CAF CNA

Risposte chiare, consulenze complete, soluzioni rapide e affidabili per la compilazione dei modelli 730, Red o Ise

Gli altri servizi offerti da CNA:
inizi attività e consulenza societaria - Legge 626 - Sicurezza e ambiente
Consulenza finanziaria, rapporti con le Banche
Servizi fiscali, contabili e tributari - Consulenza del lavoro ed elaborazioni paghe



6

Spazio gestito dai Gruppi Consiglieri

Loris Marchesini

Capogruppo

"Insieme per Anzola con Loris Ropa"



Lina Di Domenico

Gruppo Consigliare "Forza Italia"



Antonio Giordano, Maurizio Bonarini

Gruppo Consigliare Rifondazione Comunista - Verdi



Riccardo Facchini

Capogruppo "Un Polo per Anzola"



Gabriele Gallerani

Capogruppo "Progetto per Anzola"



“

Una strana lista civica

Ma una notizia un po' originale non ha bisogno di alcun giornale...
Fabrizio De Andrè

A fine marzo abbiamo letto sulla cronaca locale de "il Resto del Carlino" un resoconto riguardante il nostro Comune, contenente sia una notizia che una **non-notizia**. Abbiamo appreso che lo SDI anzolese ed altre componenti della diaspora socialista non si presenteranno nel 2009 assieme all'Ulivo, ai DS, alla Margherita di Anzola: fin qui la **non-notizia**, una notizia certo non originale.

Anzi, senza ripeterci, ricordiamo il carattere di prevalente opposizione pregiudiziale dell'attuale componente socialista rappresentata da Gallerani. Altro che interlocutori giusti per la nostra maggioranza! Nello scorso settembre, appena ci siamo seduti al tavolo per lavorare alla costruzione della coalizione di tutto il centrosinistra per il 2009, lo SDI di Anzola ha subito annunciato che non avrebbe più partecipato, suscitando lo sconcerto anche del gruppo PRC-Verdi.

E veniamo alla notizia originale: abbiamo letto di una riunione di vari esponenti socialisti, di centro-destra e centrosinistra, anzolesi e bolognesi, che ha deciso a tavolino di presentare nel 2009 una lista civica per le prossime elezioni comunali ad Anzola. Davvero una strana lista civica: decisa da un partito diviso fra centro-destra e centrosinistra (ma unito contro l'Amministrazione Comunale di centrosinistra), senza nessuna spinta, decisione, coinvolgimento della società civile, di esponenti del volontariato, senza nessuna idea programmatica, quindi senza nessuna delle caratteristiche che dovrebbe avere una lista civica vera e non fittizia. Addirittura vengono preannunciati incontri con i cittadini perché essi diano vita ad una proposta politica: dimenticando che poche righe prima l'articolo dava conto di una proposta politica già decisa, anzi decisa soprattutto da esponenti al di fuori di Anzola.

Ci sembra una decisione gattopardesca (*tutto cambi perché nulla cambi*), che chiama a raccolta parte dei socialisti bolognesi per puntellare una strana posizione dei socialisti di Anzola e per non fare i conti con un bilancio fin qui molto scarso della lista "Progetto per Anzola". Forse è per questo che si è chiesto aiuto a Bologna?

Noi, come maggioranza, in varie sedi e forme, abbiamo fatto una seria e democratica verifica di metà mandato: a quando quella del gruppo "Progetto per Anzola"? Se si facesse si troverebbero tantissime carte, interpellanze, ripetute richieste dello stesso tipo agli uffici comunali, polemiche su servizi e realizzazioni della maggioranza, realizzazioni che poi si sono rivelate giuste e necessarie. Non si troverebbe, in questo bilancio, nessuna vera proposta importante ed alternativa a quelle programmate e realizzate fino ad ora dalla maggioranza.

Noi comunque procederemo per la strada maestra: continuare, innovare e migliorare la nostra opera di governo ad Anzola e ricostruire l'alleanza di centrosinistra con il gruppo PRC-Verdi. Anzi, siamo riconoscenti a questo gruppo, a Giordano e a Bonarini, per la loro seria e convinta partecipazione in questo tentativo di nuova collaborazione, che ha già cominciato a produrre decisioni condivise importanti.

Agli amici dello SDI anzolese vogliamo però rivolgere, nuovamente, un invito a tornare ad un tavolo solo anzolese, quello del centrosinistra, andando oltre i torti e le ragioni del passato, guardando al futuro di Anzola e dei suoi cittadini, a partire dai più giovani e da quelli con minori opportunità.

● Loris Marchesini
Capogruppo "Insieme per Anzola con Loris Ropa"
insiemeperanzola@anzola.provincia.bologna.it

“

L'amore alla base della famiglia

La famiglia è in crisi, aumentano i divorzi, crescono gli omicidi tra i famigliari.

I dati statistici e la cronaca ci martellano con numeri eloquenti: il mondo occidentale vive, come non mai, la destrutturazione delle famiglie con conseguenze devastanti sui figli, sugli uomini e sulle donne.

Cresce l'insicurezza e la solitudine.

Il senso di fallimento pervade i cuori di donne e uomini e l'incertezza sul futuro fa il resto.

Ci si domanda cosa fare ma sarebbe meglio chiedersi da dove proviene questa ondata distruttiva. Una risposta, a mio parere, c'è.

Negli ultimi 50 anni, con andamento crescente, la costituzione delle famiglie si è basata, il più delle volte, sulla realizzazione di un'immagine da mostrare al mondo, così da essere riconosciuti e accettati dal contesto sociale.

I casi estremi sono rappresentati da matrimoni di convenienza o, quando va bene, da accordi più o meno impliciti di mutuo sostegno materiale. La parola amore è stata esiliata.

Dopo il '68 si sono rotte alcune convenzioni ma se ne sono create altre non meno devastanti: la coppia aperta, la convivenza facile, nessun impegno vincolante e, quindi, nessuna responsabilità da assumersi per la sopravvivenza della coppia - nucleo familiare.

Nel primo caso c'è lo svilimento dei sentimenti e la mortificazione della gioia di un progetto comune, nel secondo c'è una componente infantile in cui si prende senza dare, in cui non si rischia nulla e non ci si impegna ad assumersi nessuna responsabilità.

Non influisce il fatto di stabilire se la famiglia sia costituita con celebrazione religiosa o civile, che sia istituzionalizzata oppure no, sono decisioni individuali che vanno rispettate.

Ciò che è fondamentale ritengo sia la scelta, e sottolineo scelta, non bisogno, di costruire un nucleo che sia basato su principi che partono dall'interno, non dall'esterno.

Quando si decide di vivere insieme ed eventualmente fare figli, si dovrebbe prescindere dal ruolo sociale del/della partner, dal suo effetto vetrina, dalla sua capacità economica.

Dovrebbe essere bandito il pensiero di sposarsi per essere riconosciuti dalla società.

Quindi non principi che provengono dall'esterno, bensì da dentro, questi principi nascono dall'amore, dal rispetto, dalla stima verso l'altro, dalla fiducia che ciascuno si assumerà le responsabilità nella costruzione di una famiglia e nella capacità di impegnarsi per portarla avanti anche nei momenti difficili.

Nella fiducia che nessuno scapperà davanti alla prima difficoltà poiché si è uniti nel rispetto di un patto, ufficiale o no, che va onorato.

Nell'antica Roma esistevano due riti di nozze: uno prevedeva il divorzio, l'altro, che si chiamava rito della *confarreatio*, escludeva la possibilità di sciogliere il matrimonio per tutta la vita ed era destinato ai grandi amori.

È facile promettere amore per sempre, dichiarare che l'altro è l'uomo o la donna della vita, declamare narcisisticamente la grandezza di un amore, sapendo che in qualsiasi momento possiamo rompere la promessa e dimenticare, in un secondo, tutte le belle parole pronunciate.

Il trucco della vita non è ottenere ciò che vuoi, ma volerlo dopo che l'hai ottenuto

● Lina Di Domenico
Gruppo consiliare "Forza Italia"





“

Acqua bene comune dell'umanità

Il consumo di acqua dolce si è sestuplicato tra il 1990 e il 1995 più del doppio del livello di crescita della popolazione. Circa un terzo della popolazione mondiale vive in Paesi considerati ad emergenza idrica, questo accade quando il consumo supera del 10% il totale dell'offerta. Se questo trend dovesse continuare, due terzi della popolazione della terra vivrà in queste condizioni nel 2005
Kofi Annan "We the Peoples" 2000

L'acqua è fonte di vita. Senza acqua non c'è vita. Essa costituisce un bene comune dell'umanità, un bene irrinunciabile che appartiene a tutti. Il diritto all'acqua è un bene inalienabile: dunque non può essere proprietà di nessuno bensì bene condiviso equamente da tutti. Da qualche mese è partita la raccolta nazionale di firme, per chiedere al Parlamento italiano di discutere la proposta di Legge di Iniziativa Popolare: "Principi per la tutela, il governo e la gestione pubblica delle acque e disposizioni per la ripubblicizzazione del servizio idrico". Tale iniziativa nasce al termine di un percorso condiviso da diverse associazioni, soggetti politici e sindacali, tanto da costituirsi in comitato promotore, per sostenere la raccolta delle firme. La proposta di Legge viene alla luce dall'esigenza di costruire un nuovo quadro normativo per affermare che l'acqua è un bene comune, il cui accesso ed utilizzo è un diritto umano universale, e pertanto va sottratto alle logiche del mercato e della concorrenza. Di ciò devono farsi garanti i Comuni, anche attraverso iniziative di educazione ad un uso responsabile della risorsa acqua e la formazione di criteri urbanistici. Oggi vige la Legge Galli che dagli anni novanta regola la gestione del servizio idrico integrato nel nostro paese, con il fine di ridurre l'eccessiva frammentazione dei soggetti gestori. La Galli ha di fatto aperto a investitori privati, al mercato, delle ex Aziende municipalizzate, i gestori pubblici che fino ad allora avevano garantito a tutti i cittadini l'accesso all'acqua a prezzi contenuti. Per comprendere lo spirito della proposta di legge di iniziativa popolare, occorre tornare a considerare l'acqua come bene comune, diritto umano fondamentale e non una fonte di profitto: la Legge Galli va superata! Padre Alex Zanotelli, missionario Comboniano e oggi attivo nei movimenti di lotta contro la privatizzazione dell'acqua a Napoli e in Campania, a Palermo e in Sicilia, ha così riassunto questo pensiero: "privatizzare l'acqua equivale a rubare, poiché si ricava un profitto illecito da ciò che un dono di natura". La gran parte delle aziende che gestiscono i servizi idrici stanno diventando dei colossi economici, delle vere e proprie società per azioni quotate in borsa, che stanno conquistando la gestione del servizio idrico in tutti e 91 gli ATO (Ambito Territoriale Ottimale) in cui la Galli ha diviso il territorio nazionale. Sono aziende (come ad esempio Hera a Bologna) che, pur mantenendo formalmente le caratteristiche di azienda "pubblica" (il 51% delle azioni in mano ad un Comune o più Comuni), rispondono di fatto all'esigenza di remunerare il capitale, cioè di garantire profitti a quei soggetti privati che hanno acquisito, per effetto di gare o in Borsa valori, quote azionarie di minoranze. Lo scorso anno anche il nostro Consiglio comunale, deliberando la ricapitalizzazione della Società, ha avallato, tra l'altro, l'opportunità di concedere ad Hera la possibilità di imbottigliare e commercializzare l'acqua (il nostro Gruppo ha votato contro). La Legge d'iniziativa popolare propone di superare l'affidamento della gestione del servizio a Società per azioni (SpA). Un governo pubblico dell'acqua sarà possibile solo quando i soggetti di gestione torneranno ad essere enti di diritto pubblico e cioè Comuni. Invitiamo i cittadini a cogliere questa opportunità, per far sentire la propria voce, firmando la proposta di Legge presso i banchetti che si stanno organizzando in tutti i Comuni e/o recandosi presso i municipi per esercitare questo diritto. Per saperne di più: www.acquabenecomune.org

Antonio Giordano, Maurizio Bonarini
Gruppo consiliare Rifondazione Comunista - Verdi

“

Anzola: una città ad economia "prevalentemente turistica"?

Non è uno scherzo, la nostra Amministrazione chiederà alla Regione d'inserire Anzola nell'elenco dei Comuni ad economia prevalentemente turistica e delle città d'arte. "Dobbiamo cogliere l'occasione della L.R. 5 luglio 1999, cercare di ottenere finanziamenti, organizzare iniziative che attraggano il turismo, far conoscere Anzola, portarle benessere". Così l'assessore Mirna Cocchi giustifica quella che sembrerebbe un'iniziativa bizzarra. Cogliremmo anche noi queste opportunità, fossero vere. Ma le chiacchiere dell'assessore ci insospettiscono: ha parlato solo di economia turistica, omettendo quel "prevalentemente" che è condizione necessaria per ottenere l'iscrizione nel famoso elenco, ed ha "dimenticato" di dire che l'effetto concreto dell'operazione sarà quello di tenere aperti i negozi al dettaglio tutte le domeniche dell'anno e i giorni festivi. Se la Regione accoglierà la nostra richiesta, sarà evidente a tutti che i nostri enti locali giustificano con amenità (turismo e città d'arte ad es.) leggi che sono fatte solo per permettere agli amici di guadagnare di più, magari uccidendo quel piccolo commercio che fu caratteristica e bellezza delle nostre città. Precisiamo che il nostro Comune consente già l'apertura domenicale e festiva per tutto il mese di dicembre, e per altre 8 domeniche o festività nel corso dell'anno. Che bisogno c'è di stare aperti sempre? E tanti settori specifici possono già, e giustamente, restare aperti la domenica. Sono: bar, pasticcerie, gelaterie, rivendita di fiori e piante, edicole, ristoranti, generi di monopolio, prodotti artigianali e agricoli, rivendite interne a campeggi, villaggi turistici e alberghi, esercizi in aree autostradali, ferroviarie e marittime, aeroportuali, mobili, libri, dischi, opere d'arte, antiquariato, stampe, souvenir, artigianato locale, cinema. Non bastano? Allora assessore alle attività produttive e signor sindaco, gli esempi che avete citato in delibera come «la ristorazione, le produzioni tipiche locali (vino, salumi, latticini), le attività eno-gastronomiche, artigianali e rurali, le iniziative culturali», sono tutte attività che già oggi possono essere aperte la domenica, senza bisogno di scomodare il turismo! Per quali altre attività vi state dunque muovendo? Forse per gli Outlet ma visto che hanno nome e cognome, ditelo chiaramente. Capiremmo, ognuno ha le sue leggi ad personam e fareste miglior figura! Una volta eravate un popolo dalle grandi passioni civili, spesso sbagliate, ma grandi. Oggi vi occupate solo di business, delle grandi liberalizzazioni delle aspirine e dei negozi da barbiere e, di tanto in tanto, con i risparmi delle Coop vi vien voglia di comprare una banca!

Vi dirò allora che:

- » i dipendenti della grande distribuzione hanno diritto, come noi, a passare la domenica con i propri figli, senza essere soggetti a turni di lavoro obbligatori;
- » è inutile dichiararsi a favore della concertazione, se poi si ignorano le contrarietà espresse da sindacati ed organizzazioni di categoria;
- » le famiglie hanno diritto di stare unite, almeno la domenica;
- » i titolari di esercizi a carattere familiare non hanno dipendenti per fare i turni ma anche loro hanno diritto a riposarsi la domenica;
- » è fuori luogo che Amministrazioni di sinistra pensino solo al profitto.

Parole al vento le mie, hanno votato tutti la proposta della Giunta: DS, Margherita, Rifondazione/Verdi e SDI. Credevo che i comunisti volessero trasformarsi in socialisti, ma ora si atteggiavano a liberali! Comincio ad essere preoccupato. Vuoi vedere che senza accorgermene sono io che sto diventando comunista?

●
Facchini Riccardo
Capogruppo di "Un Polo per Anzola"

“

Un nuovo progetto amministrativo per il Comune

L'informazione politica dello scorso mese è stata monopolizzata dal congresso dei Democratici di Sinistra e dal futuro "Partito Democratico".

Non è nostra abitudine commentare episodi politici non strettamente locali ma siccome l'onda d'urto di questo importante avvenimento arriverà anche nel nostro Comune, ci pare utile cominciare ad organizzare la rappresentanza consiliare di chi non crede in quel progetto.

A questo proposito, non occorre essere degli indovini per prevedere che il rinnovo del prossimo Consiglio comunale avrà un quadro di partenza ben diverso da quello del 2004 e, che tra due anni, si dovrà scegliere se continuare ad essere governati da un'oligarchia affaristico-economica o contribuire a recuperare quel collegamento con i cittadini che è sempre stato patrimonio della sinistra socialista, moderata e riformista.

Per la verità, i processi di cambiamento nel governare il nostro Comune sono già iniziati da tempo, e diventa sempre più difficile dialogare con Sindaci e assessori che hanno perso l'abitudine di ascoltare le ragioni degli altri con convinzione, e non solo per cortesia.

Assistiamo così al proliferare di feste, fiere e convegni che sono certamente importanti per creare punti di aggregazione e identità locale, ma molto meno apprezzabili quando servono per coprire la pochezza di idee di una maggioranza DS-Margherita che ruota ormai intorno a sé stessa e al proprio ombelico.

Alcuni esempi?

Si era convenuto con il Sindaco di programmare un Consiglio comunale straordinario per esaminare, insieme ai cittadini, quanto era stato realizzato a tre anni dalla sua elezione.

Era un modo per coinvolgere il paese nelle riflessioni di coloro che li rappresentano e favorire un contatto diretto tra cittadini e amministratori che avrebbe fatto bene ad entrambi.

La verifica, però, non è stata organizzata in Consiglio comunale come promesso, ma nelle Consulte territoriali, dove DS e Margherita contano 18 consiglieri su un totale di 22. Questo, tanto per chiarire cosa intendiamo quando parliamo di incapacità di confrontarsi con chi ha idee diverse.

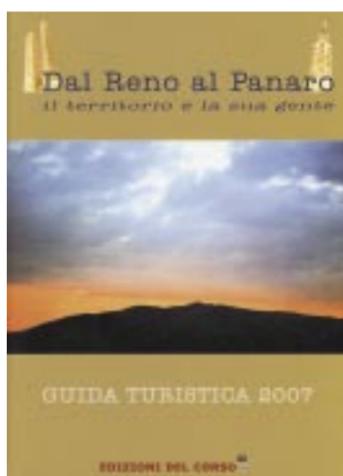
Un altro esempio riguarda la trasformazione di quell'apparato amministrativo che riusciva a convertire rapidamente le proposte in atti operativi (tipico della sinistra riformista dell'area bolognese), in un apparato elefantico e burocratizzato incapace di dare risposte immediate ai problemi urgenti ed indilazionabili. L'ultimo danno di questa scelta lo abbiamo visto nel riorganizzare il Corpo di Polizia Municipale nei Comuni dell'area persicetana (gli ex vigili urbani). Chiunque vive ad Anzola sa bene come sia urgente intervenire in questo settore, ma sono passati ormai otto mesi e mezzo dalla delibera istitutiva e siamo ancora nel buio più assoluto!

Ultimo esempio di come sia pericoloso il concretizzarsi di un nuovo partito che nasce con il favore dei potentati economici locali, lo abbiamo nella gestione del nuovo Piano regolatore.

Entro il 30 marzo doveva essere presentato il "Documento preliminare" con il quale la Giunta (così come previsto dalla Legge regionale 20/2000) definiva le scelte strategiche del Piano e la valutazione sulla sua sostenibilità territoriale ed ambientale. Dov'è il piano? Chi lo ha visto?

Noi, evidentemente a torto, pensavamo che le scelte urbanistiche fossero da definire con i cittadini prima di predisporre qualsiasi piano regolatore, e ci pare di ricordare che le amministrazioni di sinistra degli ultimi sessant'anni avessero puntualmente operato in questo senso. Oggi, invece, pare che le nuove strategie politiche prevedano che chi ha bisogno della casa non sia ascoltato per primo, ma per ultimo. Se questa è la culla dove nasce il Partito Democratico... buona fortuna!

●
Gabriele Gallerani
Capogruppo "Progetto per Anzola"



8

La nostra memoria nei nomi delle vie

Da circa due anni il Servizio Lavori Pubblici rinnova periodicamente la segnaletica che indica i nomi delle vie. Il motivo è riscrivere le indicazioni contenute nei cartelli in modo da permettere, come avviene in tanti altri Comuni, di capire meglio il significato dell'intitolazione della via accompagnandone il testo principale con una piccola nota esplicativa. Questa esigenza è rilevante ad Anzola dove la maggior parte delle vie porta nomi di cittadini anzolesi, molti dei quali protagonisti della lotta di Liberazione: via via che il tempo stempera i ricordi e che il nostro paese accoglie nuovi residenti abbiamo ritenuto giusto aiutare tutti a conoscere l'origine dei nomi delle diverse strade. Via Goldoni è intitolata al commediografo veneziano del '700 o al primo sindaco eletto democraticamente dagli anzolesi? Molti sanno che la risposta giusta è la seconda, ma crediamo che i cittadini più giovani o di più recente residenza potrebbero avere qualche difficoltà ad indovinare.

Abbiamo ritenuto che questo ciclo di interventi non debba avvenire in modo casuale: provvediamo viceversa all'aggiornamento della segnaletica in periodi significativi. Non è possibile dare conto in modo sintetico dei tanti interventi realizzati: ci limitiamo a illustrare i perché di quanto fatto da poche settimane. In coincidenza con il 25 aprile, festa della Liberazione, abbiamo rinnovato i segnali delle vie intitolate ai partigiani Oliano Bosi, Cesare Fiorini e Cesare Chiarini. Inoltre abbiamo creduto utile ricordare meglio la figura di Guido Rossa, sindacalista ucciso il 26 gennaio 1979 dalle Brigate Rosse. Come hanno dimostrato sia l'assassinio del prof. Marco Biagi di cinque anni fa, sia le indagini della magistratura e gli arresti realizzati dalle forze dell'ordine, in questo periodo è necessario ricordare a tutti l'attualità della minaccia del terrorismo di matrice politica.

Fabio Mignani
Vicesindaco

Dal Reno al Panaro il territorio e la sua gente

È di recente pubblicazione una interessante Guida del territorio che abbraccia le due propaggini delle province di Bologna e Modena e compreso tra i fiumi Reno e Panaro. Si tratta di un territorio ricchissimo di storia e di attrattive turistiche che questa pubblicazione intende valorizzare come merita. Ognuno dei paesi compresi tra Panaro e Reno ha tesori, fisionomia e segreti da scoprire che, chi ha curato la Guida, ha voluto condividere con chi ancora non li conosce.

Muovendosi in auto, l'attenzione ai particolari sfugge: i ponti sembrano tutti uguali, così come le chiese, i portici e magari le stesse storiche Via Emilia e "via Claudia", l'attuale "Bazzanese".

Questa pubblicazione ha il pregio di essere un concentrato di quanto "non si può non sapere" della zona e che spesso neppure i locali conoscono. La pubblicazione è quindi un robusto (272 pagine) intervento di promozione e valorizzazione del territorio nel senso più ampio: gli aspetti artistico ed architettonici, la cultura con eventi e curiosità tipiche, la gastronomia e le attività economiche che il visitatore incontra nel suo percorso. L'ordine dei paesi trattati costituisce un percorso che da Bologna percorre la via Emilia fino a Modena per raggiungere Vignola e, attraversando i paesi della Bazzanese, si affaccia fino a Savigno e si conclude sotto le Due Torri.

L'iniziativa costituisce un'operazione inedita pur abbracciando un comprensorio omogeneo per storia e caratteristiche. Le sintesi dei testi in lingua inglese poi, rispondono alla richiesta degli operatori turistici di disporre di uno strumento sempre molto richiesto dagli ospiti stranieri.

La Guida è in vendita presso edicole, librerie e diverse stazioni di servizio dei paesi trattati che, nell'ordine, sono: Bologna, Anzola dell'Emilia, Castelfranco Emilia, Nonantola, Modena, San Cesario sul Panaro, Spilamberto, Vignola, Savignano sul Panaro, Bazzano, Crespellano, Monteveglio, Castello di Serravalle, Savigno, Monte San Pietro, Zola Predosa e Casalecchio di Reno.

getta e usa! Amico sole

Ogni giorno il sole investe la terra con un'energia 15.000 volte superiore a quella che l'umanità consuma. Cominciare ad utilizzare quote sempre maggiori di questa energia è ormai indispensabile per evitare al massimo il ricorso a metano, petrolio e carbone e ridurre di conseguenza l'impatto ambientale ormai insostenibile che l'impiego dei combustibili fossili produce a livello planetario. È per dare impulso a questa scelta che Geovest e i suoi 11 Comuni soci, dopo aver dato il via alla realizzazione di 18 impianti fotovoltaici che saranno completati entro fine anno, hanno attivato l'iniziativa Amico Sole, tesa a diffondere l'utilizzo degli impianti solari termici per la produzione di acqua calda su tutto il proprio bacino territoriale, che conta circa 140.000 abitanti. L'utilizzo dell'energia solare per produrre acqua calda, oltre ad essere razionale ed affidabile, è anche particolarmente positivo per l'ambiente, basti pensare che 4 mq di tali pannelli consentono di evitare emissioni di anidride carbonica per 1.500 kg all'anno. Per Amico Sole Geovest ha selezionato le migliori tecnologie e le migliori condizioni economiche presenti sul mercato. Le ditte selezionate, oltre a fornire l'impianto installato "chiavi in mano", dovranno anche curare la presentazione della D.I.A. al Comune e di tutta la documentazione necessaria all'ottenimento degli incentivi previsti dalla legge Finanziaria 2007 che ammontano a ben il 55% in tre anni della spesa effettuata. I cittadini possono quindi recarsi presso l'URP, prendere visione dei prezzi e delle caratteristiche tecniche delle varie tipologie di impianti selezionati col bando di Geovest e, a partire dal giorno 16/4/07, prenotare un impianto a pannelli solari sicuro e a condizioni economiche particolarmente favorevoli. Sempre all'URP i cittadini potranno trovare delle schede semplici e funzionali realizzate per spiegare gli incentivi che la finanziaria 2007 e il nuovo decreto sugli impianti fotovoltaici hanno introdotto (sgravi del 55% validi fino al 31/12/07 per pannelli solari termici, caldaie a condensazione, frigoriferi ad alta efficienza, riqualificazione energetica degli edifici, ecc.). Se il futuro sarà ancora confortevole dipende dalle scelte che cominciamo a fare oggi, perché l'energia abbondante e a buon mercato ormai ce la possiamo ormai scordare.

Geovest srl
via Cairoli 43 Crevalcore (BO) Tel. 051.982799 Fax 051.981714
www.geovest.it
Geovest Ufficio di Anzola dell'Emilia
via Goldoni, 3 Tel. 051 733036 Fax 051 6508380
Email: geovest@anzola.provincia.bologna.it
Orario ricevimento del pubblico:
giovedì pomeriggio dalle 14,30 alle 18,30;
sabato dalle 8,30 alle 12,30

Studio casa M

"VIA EMILIO PO"
Prossimo intervento residenziale. Appartamenti di varie tipologie e metrature. Anche soluzioni con ingressi indipendenti



"ESCLUSIVA A CASTELFRANCO BORGO DEL SOLE"
Soluzioni indipendenti con 1, 2, 3 camere. Giardini. Ottime finiture. Consegnata fine 2007



"MANZOLINO"
vendes app.to sal acon ang. cottura, 1 cam e mezzo, bagno, balcone e garage. Nuovo. Piccola palazzina € 178.000

"VICINANZE CASTELFRANCO"
vendes villette a schiera sala, cucina, 4 camere, 2 bagni, ampi giardini. da € 260.000

"FRA CAVAZZONA E PIUMAZZO"
vendes villetta a schiera in borgo. giardino, garage e posto auto. € 320.000

"S.AGATA BOLOGNESE"
vendes app.to sala, cucina, 2 cam, 2 bagni, terrazzo, cantina e garage doppio. ben tenuto. € 170.000

"RIOLO"
app.to su 2 livelli con sala con ang. cott., 2 cam, bagno, studio, balcone e terrazzino panoramico, garage. € 150.000 tratt.

"MANZOLINO"
app.to con sala, cucina, 3 camere, 2 bagni, cantina. Ristrutturato. Piccola palazzina. € 195.000 tratt.

"CASTELFRANCO"
piccola palazzina, sala, cucina, 2 cam, bagno, balcone garage doppio e 2 posti auto. € 155.000 tratt. No spese condom.

"CASTELFRANCO"
ampia sala con ang. cott., 2 cam con parquet, bagno, balcone, garage. seminuovo. € 180.000 tratt.

"CAVAZZONA"
vendes app.ti in piccola palazzina. anche con giardino.

"VICINANZE CASTELFRANCO"
vendes rustico per 2 unita? con ampio giardino. € 300.000 ed altro dove ricavare n.2 unita € 250.000

"VIC. S. GIOVANNI IN PERS."
vendes rustico per 2 app.ti. Terreno già recintato.

"VICINANZE ANZOLA"
vendes attivita? di parrucchiere con buoni arredi. € 25.000

Via Circondaria Sud, 63 Castelfranco Emilia (Mo)
Tel. e Fax 059/923606 - Cell. 347/3200708 paolamagni@interfree.it



Settimana per l'ambiente

Come di consueto, l'Associazione Ambientiamoci propone anche quest'anno la Settimana per l'Ambiente, alla sua 14ª edizione. Le iniziative che prenderanno corpo nel progetto sono rivolte ai ragazzi e alle loro famiglie nell'intento di sensibilizzare ai problemi ambientali ed in particolare alla conservazione delle risorse naturali. Il tema che approfondiremo è "la risorsa acqua" perché fonte di vita. Senza acqua non c'è vita, è quindi un bene dell'umanità che va tutelata e conservata come un bene prezioso per la vita intera! Il nostro progetto di sensibilizzazione avrà la sua maggiore visibilità in maggio ma già in febbraio si sono attivati i laboratori che conclusi a fine aprile nelle scuole elementari di Lavino e Anzola centro con le classi 4ª e 5ª, sul riutilizzo di vetro, legno, carta. Le opere realizzate verranno esposte nella giornata di sabato 12 maggio 2007 nella 2ª edizione della "Festa Del Rusco". Ecco il programma completo della "Settimana per l'Ambiente 2007".

Per l'Associazione Ambientiamoci
Nadia Morandi cell. 333/5488328
Nadia Bardelli cell. 339/8471748

› Sabato 5 maggio 2007

Ore 15.00 Iniziativa rivolta ai bambini e alle famiglie di S.G. del Martignone, in collaborazione con il Centro Agricoltura Ambiente, per la conoscenza della vita naturale del Macero e dell'ambiente circostante (futuro Parco). Visita al macero ecosistema da conoscere, proteggere e curare, e illustrazione della fauna intorno al macero. Questa esperienza, oltre a sviluppare la cultura ambientale sarà occasione di socializzazione e cooperazione.

Ore 21.00 Concerto Musicale P.zza Berlinguer con gruppi Alien in the Garden, Stati Febrili e Malutado.

› Domenica 6 maggio 2007

Ore 14.00 Vivere la campagna in bici. Partenza da p.zza Giovanni XXIII, passando da Via Goldoni-Sottopasso ciclabile della Ferrovia-Via Mazzoni vecchia-Via Turrini. Arrivo in Via Turrini chiusa al traffico veicolare dal Torrente Martignone al Canale Marciapesce.

Dalle 14.00 alle 20.00 Spettacolo teatrale della Compagnia "Torrefatti" (Fanfarino Militare) con offerta libera il cui incasso sarà devoluto a scopo benefico. Camminata lungo gli argini. Saranno presenti gli agricoltori del luogo con i loro prodotti. Giochi e Merenda in campagna.

› Martedì 8 maggio 2007

Ore 20.30 Convegno: "Uso, tutela e bene comune della risorsa acqua" Interverranno: Dott. Rosario Lembo Segretario nazionale Comitato Italiano Contratto Mondiale sull'acqua, Dott. Gianni Viel Idro-geologo, Dott. Massimo Pancaldi Comitato acqua Bacino Reno, Loris Ropa Sindaco. Sala Polivalente della Biblioteca P.zza Giovanni XXIII.

› Sabato 12 maggio 2007

Ore 14.00 2ª edizione "Festa del Rusco". Davanti alla Scuola Media di Anzola saranno esposti i lavori prodotti dai bambini nei laboratori del riutilizzo del Vetro. I laboratori si sono svolti nelle scuole elementari di Lavino e Anzola (febbraio-aprile 2007). Nell'ambito dello stesso progetto presenteremo la 1ª Edizione del Mercatino dell'Usato e del Baratto (libri e giocattoli) rivolto ai ragazzi fino a 16 anni.

› Domenica 13 maggio 2007

Ore 7.30 Escursione Ecologica al Parco Naturale "Acqua-Cheta" (Forlì) con visita guidata e pranzo al sacco. Ritrovo al parcheggio di via XXV Aprile (Scuole medie). In collaborazione con la Banca del Tempo e il Centro Famiglie.

A.A.A.

In relazione agli articoli comparsi su Anzolanotizie n. 92 di aprile, a firma rispettivamente del capogruppo di "Un Polo per Anzola" Riccardo Facchini e del capogruppo di "Progetto per Anzola" Gabriele Gallerani, pubblichiamo la precisazione del vicesindaco e assessore Lavori pubblici e Mobilità sostenibile Fabio Mignani.

A proposito di embrici e griglie

Per le critiche di Facchini alle modalità esecutive di quanto eseguito (scoli, pubblica illuminazione) sul tratto di via Terramare adiacente alla propria abitazione, va detto che fotografare e dibattere opere non completate non è fare buona informazione. Nel merito va detto che nelle strade nuove la banchina e il deflusso delle acque vanno realizzati con regole di buona tecnica molto diverse da quelle che si utilizzavano venti o trent'anni fa nelle strade di campagna del nostro Comune. Così come non può essere la facilità di eseguire gli sfalci a dettare le scelte sull'opportunità di mettere la segnaletica obbligatoria. In tutto questo (cioè nelle scelte tecniche) la società Antea non c'entra nulla, tranne per il fatto che, senza la stessa, l'illuminazione di via Terramare fino a via Mazzoni sarebbe stata realizzata nel 2008 e non in questa primavera. Per le obiezioni di Gallerani alla praticità della manutenzione delle griglie di Piazza Giovanni XXIII, ci limitiamo a segnalare che mentre lui stava fotografando la sconveniente crescita di qualche filo d'erba nelle griglie, in metà piazza la pulizia era già stata eseguita e nell'altra metà è stata fatta circa dieci giorni dopo. Senza particolari fatiche per gli operatori. Se si fosse trattato di un problema vero, serio e urgente, siamo sicuri che un Consigliere comunale avrebbe alzato il telefono e sollecitato un intervento, invece di confezionare un reportage per Anzolanotizie.

ANZOLA EMILIA
In zona centrale
Ufficio/ambulatorio con ingresso indipendente posto al piano terra di Mq. 75 con area cortiliva ad uso esclusivo da ristrutturare con la possibilità di trasformarlo in appartamento residenziale con ingresso indipendente composto da: soggiorno con angolo cottura, due camere da letto, bagno.

€. 140.000,00

STUDIO IMMOBILIARE ANZOLA EMILIA
di Grandi R.

www.studioanzola.it e-mail: info@studioanzola.it
Piazza Giovanni XXIII n. 10 - 40011 Anzola Emilia (Bo)

ANZOLA EMILIA
In zona centrale
Porzione di fabbricato con ingresso indipendente composto da piano terra: soggiorno, ampia cucina abitabile. Piano primo ed ultimo con tetto in legno a vista: camera matrimoniale, due camere singole, bagno. Volendo garage. Riscaldamento autonomo. Pred. ne aria condizionata.

€. 240.000,00

ANZOLA EMILIA
Zona Centrale
Soggiorno con angolo cucina, camera, bagno, balcone coperto, garage doppio, ampia cantina. Riscaldamento autonomo.

€. 190.000,00

ANZOLA EMILIA
Loc. Ponte Samoggia V.le
Porzione di villa quadrifamiliare di nuova costruzione composta da soggiorno, cucina abitabile, due camere, 2 bagni, giardino, sottotetto.

€. 260.000,00

ANZOLA EMILIA
Loc. Ponte Samoggia V.le
Ampio soggiorno con cucina, due camere, bagno, balcone. Sottotetto con travi in legno a vista con camera e bagno. Ampio garage, cantina.

€. 215.000,00

ANZOLA EMILIA
Loc. Lavino di Mezzo
Appartamento nuovo composto da: soggiorno con angolo cottura, camera matrimoniale, camera singola, due bagni, balcone.

€. 207.300,00 + Garage

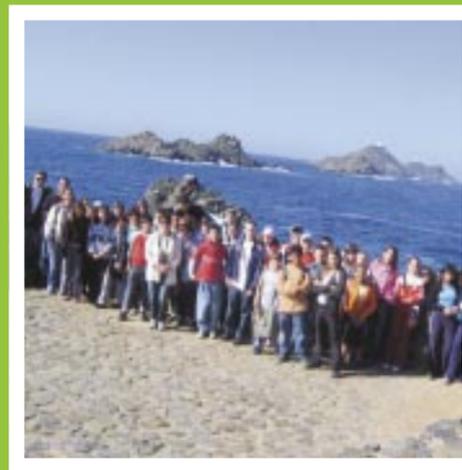
ANZOLA EMILIA
Loc. Ponte Samoggia V.le
Soggiorno con angolo cucina, due camere, bagno, balcone coperto. Ampio sottotetto con camera, bagno, ripostiglio. Garage e posto auto privato.

€. 225.000,00

Tante altre proposte all'interno del nostro ufficio. Per informazioni Tel. 051-731960



● Ragazzi anzolesi in visita ad Ajaccio nel 2006



Ma quanti volontari Madama Dorè!

Anche quest'anno, com'è consuetudine nella scuola primaria di Lavino di Mezzo, si è cercato di favorire la collaborazione con i volontari delle diverse Associazioni presenti sul territorio. Le insegnanti ritengono molto preziosa, per il suo valore educativo, la presenza nella scuola di altri adulti. Infatti, tali figure, pur non essendo degli educatori di professione, dedicano tempo, esperienza e passione ai bambini assumendo nei loro confronti un ruolo autorevole utile alla loro crescita e maturazione.

All'inizio dell'anno scolastico, le insegnanti della scuola primaria Arcobaleno, in collaborazione con alcune volontarie dell'associazione "Centro Famiglie" hanno redatto un progetto di *Decoupage* per la realizzazione di alcuni oggetti natalizi. Al progetto hanno aderito tutte le classi e la partecipazione dei bambini è stata particolarmente entusiastica.

Le volontarie Norma, Annalena, Lola, Brunella e Rosa hanno proposto attività adeguate alle capacità pratico-manuali di ciascun alunno: sono state decorate palle di polistirolo, cornici, vasetti e portachiavi.

Nelle classi quarta e quinta le volontarie dell'associazione Ambientiamoci Tiziana, Nadia M. e Nadia B. nel mese di febbraio hanno condotto un laboratorio sul riciclaggio del vetro. Gli alunni hanno dimostrato interesse alle attività proposte realizzando oggetti decorati con la polvere di vetro appassionandosi nelle diverse fasi del lavoro.

Come insegnanti ringraziamo sentitamente tutte le volontarie e auspichiamo di poter continuare la collaborazione anche in futuro.

● Le insegnanti della scuola primaria "Arcobaleno, dedicata ai bambini di Beslan"

Che ne sarà di Noi? Riflessione su una esperienza inedita

Sabato 17 marzo l'Amministrazione Comunale di Anzola dell'Emilia ha organizzato, in collaborazione con le scuole del territorio e il SERT Distretto Area Ovest - San Giovanni in Persiceto, una giornata di studio dedicata al rapporto tra giovani generazioni e mass-media dal titolo "Che ne sarà di noi?" Questa iniziativa si è tenuta a conclusione di una serie d'incontri per fare riflettere educatori, formatori, genitori e decisori politici su temi inerenti all'adolescenza quali il disagio giovanile, il ruolo d'educatore, il consumo di sostanze stupefacenti e alcool, nonché il rapporto tra nuove generazioni e mass-media.

Come genitore sento fortemente la responsabilità dell'educazione dei figli. Mi capita di avere dubbi e pormi domande alle quali ho difficoltà a dare una risposta che possa essere quella giusta. Spesso mi chiedo: sono troppo severo?. È normale questo atteggiamento? È giusto dire queste cose?

Non mi illudevo di trovare, da questa iniziativa, una risposta a tutte le mie domande ma di ottenere una serie di informazioni e maggiori strumenti per fare le scelte che il ruolo di genitore mi impone.

La presenza di esperti mi ha permesso di apprezzare sfumature che fino ad oggi non avevo percepito e che invece trovo siano importanti. In particolar modo per quanto riguarda l'incontro conclusivo, l'esperto dott. Marangi ha fatto notare come le immagini che ci vengono propinate dal cinema e dalla televisione, mostrano differenze legate al periodo storico e al messaggio che vogliono veicolare. Spesso il contenuto di programmi apparentemente innocui a cui si dà poco peso, quali gli spot pubblicitari e/o i videoclip musicali, creano bisogni indotti, standard comportamentali e stereotipi soprattutto nei giovani. Come osservatore delle immagini dei mass-media ho compreso che oltre al ruolo di consumatore si ha più spesso quello di bersaglio passivo.

A mio parere, l'aspetto pregnante è stato vedere spezzoni di filmati messi a confronto, seguiti da una analisi che si proponeva di evidenziare particolari che, anche se possono essere percepiti, difficilmente ci si sofferma a riflettere sul loro significato e obiettivo: i linguaggi audiovisivi sono maggiormente efficaci quando si assimilano senza capirne a pieno le finalità e i messaggi.

Insomma è stata una giornata di studio a cui ho partecipato con interesse e che consiglio a tutti i genitori perché, televisione, cinema, ed in generale tutti i mass-media sono e saranno sempre più attori importanti nella nostra vita e di quella dei nostri figli.

● Morgan Rimondi
Presidente del Consiglio Istituto comprensivo di Anzola

● Gioco con i volontari a scuola.

Il fanciullo deve avere tutte le possibilità di dedicarsi a giochi e attività ricreative che devono essere orientate a fini educativi; la società e i poteri pubblici devono fare ogni sforzo per favorire la realizzazione di tale diritto.

Dichiarazione dei diritti del fanciullo.
Principio Settimo.

Tornano gli amici di Ajaccio

Si rinnova l'esperienza di gemellaggio fra studenti corsi e anzolesi. Lo scambio di studio con i ragazzi di Ajaccio è giunto al terzo anno: dal 7 al 12 maggio la Scuola Media G. Pascoli, in collaborazione con l'Amministrazione comunale, accoglierà una classe di ragazzi dodicenni, accompagnati dai loro insegnanti. Fin dal primo anno, il 2005, questa si è dimostrata un'esperienza molto positiva: la settimana di ospitalità rappresenta il momento conclusivo di un serio e impegnativo lavoro di studio svolto in parallelo dai ragazzi anzolesi e francesi. I materiali prodotti (poesie, racconti, illustrazioni, ricerche) sono ampiamente documentati anche dall'intenso scambio epistolare avvenuto fra gli studenti. Il tema scelto quest'anno ed affrontato in modo interdisciplinare è lo studio delle piante, nella loro "raffigurazione poetica, narrativa, artistica e gastronomica". Il programma di visite culturali che verranno proposte ai ragazzi francesi, ovviamente svolte insieme ai loro coetanei anzolesi, prevede escursioni a due aree di interesse naturalistico: Villa Ghigi e il "Torrazuolo", area di riequilibrio ecologico situata a Nonantola. Naturalmente non mancherà una visita guidata a Bologna, preparata dai ragazzi anzolesi i quali, aiutati dai loro insegnanti, faranno da "guide". Oltre alla ricca esperienza didattica va detto che lo scambio culturale fra studenti si è dimostrato un'esperienza umana ricca ed importante, per abituare i ragazzi a confrontarsi con abitudini quotidiane talvolta diverse dalle proprie ma anche per stringere amicizie e relazioni al di fuori dall'ambito strettamente scolastico. Nel prossimo numero di "Anzola Notizie" saranno i ragazzi stessi a documentare l'esperienza vissuta.

Loretta Finelli
Responsabile Servizio Cultura



● Il diritto al gioco di Simone, Lorenzo, Sebj e Samad

Festa della Pace a Lavino un appuntamento che si consolida

Dal 24 al 27 maggio si terrà la 5ª edizione della Festa della Pace organizzata dall'Associazione Volontari di Lavino con la collaborazione della Pro Loco di Anzola ed il patrocinio del Comune. Ogni sera dalle 19,00 sarà aperto lo stand gastronomico a cui si affiancano le seguenti iniziative. Tutte le iniziative avranno luogo presso il Parco Walter Vignali, adiacente al Centro civico di Lavino di Mezzo "Falcone e Borsellino" con ingresso libero. Per il comitato, Silvia Manfredini cell. 3498838410

► Giovedì 24 Maggio 2007

ore 19.00 **Intorno al Tavolo! Cibo e prodotti tipici: una relazione da valorizzare.** Incontro conferenza con la partecipazione delle aziende agricole e dei produttori locali. A seguire Piano bar.

► Venerdì 25 Maggio 2007

ore 19.00 **La musica è strumento di Pace!** Serata di esibizione di gruppi musicali del territorio.

► Sabato 26 Maggio 2007

ore 15.30 **prima edizione del torneo di calcio-tennis**
ore 19.00 **La musica è strumento di Pace!** Serata di esibizione di gruppi musicali del territorio.

► Domenica 27 Maggio 2007

ore 15.30 **prima edizione del torneo di calcio-tennis (fasi finali)**
ore 19.00 **Donne e Pari Opportunità.** Incontro conferenza con i racconti delle esperienze personali di alcune donne del mondo del lavoro, della ricerca e della politica. A seguire una cena-spettacolo dedicata alle donne.

5xMille=Solidarietà. Ci metto la firma!

Anche quest'anno il 5 x mille dell'Irpef della tua dichiarazione dei redditi puoi destinarlo ad un progetto di solidarietà. A differenza dell'anno passato, non sarà più possibile destinarlo ai Comuni ma solo alle Associazioni Onlus autorizzate. A te non costa nulla perché non comporta in nessun modo un aumento delle tasse ma può valere moltissimo per chi riceve il contributo. Non perdere l'occasione! Destinare il tuo 5 x mille ad una delle Associazioni che operano ad Anzola è molto semplice: sul modello CUD, sul 730 o sull'Unico, cerca la sezione "Sostegno del volontariato, delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale, delle associazioni di promozione sociale, delle associazioni e fondazioni" aggiungendo alla firma anche il codice fiscale della Associazione prescelta. Il ricavato del 5 x mille sarà destinato alle attività che quotidianamente i volontari svolgono a seconda della missione della propria Associazione. UN GRAZIE A TUTTI!

ASSOCIAZIONE PRO LOCO

p.zza Giovanni XXIII, 2 - Anzola dell'Emilia 40011
Codice fiscale 01715581201

ANZOLA SOLIDALE

piazza Giovanni XXIII, 2 - Anzola dell'Emilia 40011
Codice fiscale 91243280376

CENTRO SOCIALE RICREATIVO CULTURALE "CA' ROSSA"

via xxv Aprile, 25 - Anzola dell'Emilia 40011
Codice fiscale 92030460379

CENTRO CULTURALE ANZOLESE

via Chiarini, 5 - Anzola dell'Emilia 40011
Codice fiscale 92002470372

CENTRO SOCIALE L. RAIMONDI

via Pertini, 44 - Crespellano 40056
Codice fiscale 02379041201

AVIS

via Emilia Ponente, 56 - Bologna 40132
Codice fiscale 01021530371

ISTITUTO RAMAZZINI

via Libia, 11 - Bologna, 40138
Codice fiscale 03722990375

Un anno di attività alla Ca' Rossa

Il 27 marzo scorso si è svolta l'assemblea di bilancio 2006 con il rinnovo del Comitato di Gestione alla presenza del Sindaco Loris Ropa e di numerose associazioni di volontariato di Anzola dell'Emilia. Il Comitato di Gestione ringrazia loro per l'apprezzamento dimostrato verso il lavoro svolto dal centro e tutti i volontari e i soci che, con il loro contributo, hanno permesso anche quest'anno un ottimo risultato.

Ecco i risultati ottenuti nel 2006 con l'attività del Centro incentrata sulla solidarietà:

Il nostro impegno si è espresso sia verso i soci (già 1010 hanno rinnovato la tessera 2007) ma anche verso altre realtà come: una **adozione a distanza** di una ragazzina; un contributo di € 1000 a **Medici Senza Frontiere**; un contributo di € 1000 all'associazione **Amici di Luca**; € 500 all'**ANPI** ed € 400 agli **amici di Odzak**. Inoltre: si continua a sostenere il progetto dell'**ANCESAO** nazionale per costruire un villaggio nel Sud Est Asiatico con il versamento di un euro per ciascun socio. Al Comune sono stati devoluti € 7.500,00 per **tre borse lavoro per disabili**; Ci siamo fatti carico del costo della frequenza al **campo solare di ragazzi** di famiglie disagiate e abbiamo donato **cinque alberi** di alto fusto all'asilo nido Gianni Rodari.

Il totale delle iniziative di solidarietà è stato di 20.000,00 euro.

Fra gli impegni giornalieri continua il trasporto a domicilio degli ospiti del Centro Diurno e il servizio a persone che ne fanno richiesta, per accompagnarli a visite mediche e terapie: nel 2006 si sono fatti 561 servizi pari a 1359 ore.

Vogliamo infine ricordare l'impegno costante dei volontari del bar che consente l'apertura tutti giorni dell'anno, dei volontari delle pulizie interne ed esterne che con il loro impegno mantengono in ordine il Centro. Tutti questi importanti risultati sono il frutto di tante ore di lavoro gratuito dei volontari del Centro. Vogliamo ringraziare tutte le persone singole o sponsor per le donazioni fatte al Centro nel corso dell'anno in particolare la signora Dal Pozzo Bianca che ha voluto donarci 5000 euro. Per ragioni di spazio abbiamo elencato le iniziative più significative ma il bilancio completo del Centro Sociale è a disposizione di tutti i cittadini.

● Il Comitato di Gestione

► **Domenica 3 giugno 2007 ore 15**
Ricordiamo fin da ora a tutti i cittadini la **Festa del centro**.

Matadi Babusongo ci aspetta!

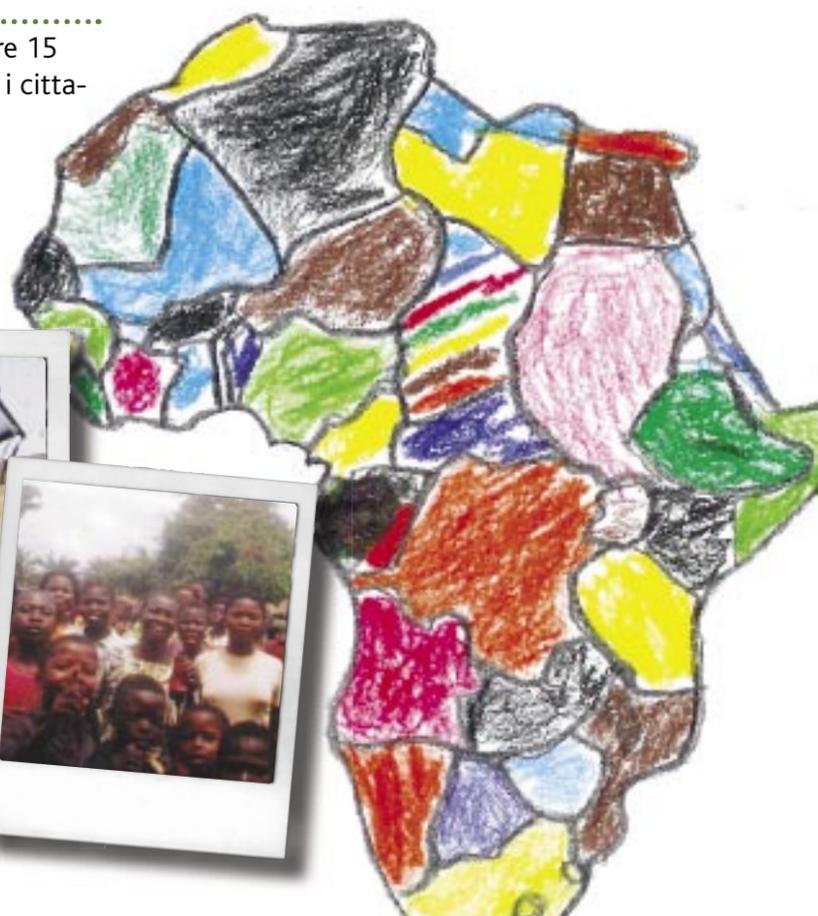
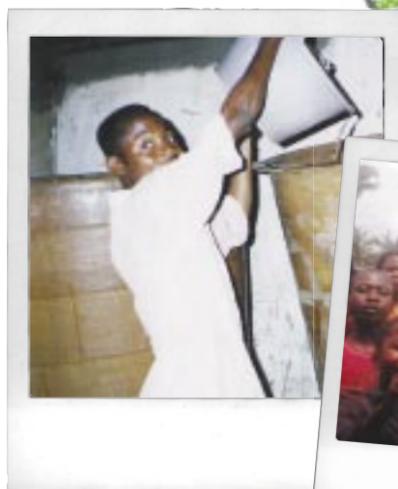
Il giorno della partenza per Matadi Babusongo è ormai prossimo e il gruppo di tecnici della Associazione Anzola Solidale si apprestano ad affrontare il lungo viaggio di dieci ore Bologna Bruxelles Kinshasa. Qui saremo ospiti per due giorni della Comunità "Amore e Libertà" Onlus fondata e gestita da Don Matteo Galloni, dove presta attività di volontariato Matteo Gibellini, figlio di un amico di Calderino che appoggia da sempre il nostro progetto in Congo. Durante la sosta a Kinshasa, approfittando dell'assistenza e del corpo di sicurezza offerto da Don Matteo, provvederemo a comunicare date e programma di viaggio all'Ambasciata Italiana e alla sede della Comunità Europea e adempiremo alle pratiche burocratiche richieste tra le quali, molto importante, la regolarizzazione del telefono satellitare (concesso per l'occasione dal Comune di Anzola). Raggiungeremo in aereo la città di Kananga (capoluogo della regione Kasai occ.le) e incontreremo la nostra referente congolese Rose Monique Ololo. Qui acquisteremo medicinali, acqua, generi alimentari, piccole attrezzature ospedaliere, attrezzi da lavoro e da scavo da portare al villaggio utilizzando il fuoristrada offerto dalla Ass. ne Orizzonte Africa di Calderino e guidato dallo scrivente. Considerando l'assenza di strade e 250 km di distanza prevediamo una intera giornata di viaggio per raggiungere Matadi Babusongo.

Ringraziamo fin da ora tutte le persone, le istituzioni pubbliche, religiose e politiche e le aziende private che hanno collaborato economicamente affinché la prima fase del progetto triennale fosse attuabile e che preghiamo vivamente di continuare a sostenerci anche nelle successive fasi di lavoro per la costruzione dell'acquedotto e della piccola unità ospedaliera.

Il gruppo in partenza è composto da Claudio Negrini del Consorzio Reno Palata che si occuperà dell'acqua (recupero, potabilità e depurazione), Magda Sintoni per vaccinazioni e primi interventi sanitari e Guglielmo Guidi per le attività di meccanica, apicoltura, elettricità e fotovoltaico.

Assicurando il riscontro fotografico e giornalistico del nostro soggiorno al villaggio dopo quattro anni di collaborazione con la nostra Associazione, vi salutiamo con il nostro Arrivederci!

● Guglielmo Guidi
Anzola Solidale



la realizzazione di questo giornale è stata possibile anche grazie a:

Aereospurghi a.n.c.
Via Grimandi, 5
40011 Anzola dell'Emilia (BO)
Tel. 051732354 - Fax 051732199
e-mail: aereospurghi@tin.it

Auto Mandini
MULTIBRAND
Anzola dell'Emilia (BO) - Via E. Maglio, 40
Tel. 051.732418/731382 - Fax 051.658393
officinaautoriparazione.197.it - sito:www.automandini.com/bo/051.it
Auto nuove - Furgoni usate - Fuoristrada - Veicoli commerciali
Assistenza con garanzia 12 mesi - Finanziamenti agevolati - Leasing

BANCA DI BOLOGNA
Anzola dell'Emilia
Via Emilia, 158 - Tel. 051 6425611
www.bancadibologna.it

BIGNAMI SPA
PRODUZIONI AVICOLE

FABBRI
1905
FASHION
OUTLET

COOP.COSTRUZIONI
COSTRUIAMO FUTURO

impresa edile
F.LLI MIGLIORI s.r.l.
Via Grimandi, 7 - Anzola dell'Emilia
Tel. 051733164 - fax 051732623
EDIL MIGLIORI s.r.l.

GRUPPO SGARZI
Tel. 051.734888 - Fax 051.734100
SGARZI PACKING EVOLUZIONE IMBALLAGGIO
Tel. 051.734888 - Fax 051.734100
LAPORTA & LE FINESTRE CASA, UFFICIO, COMUNITA'
Tel. 051.732222 - Fax 051.735596
Via Emilia, 41/N - 40011 Anzola dell'Emilia BO

italferro
italmetalli

GRUPPO LELLI
LELLI LINO & FIGLI s.r.l.
ANZOLA EMILIA

Marchesini PNEUMATICI
Via I° Maggio, 1 - Anzola dell'Emilia
Via Pacinotti, 14 - S. Giovanni in Persiceto

EDILPIANORO SpA
Via del Lavoro, 2 - 40065 Pianoro BO
Tel. 05165117511 - E-mail: info@edilpianoro.it

PIEDINI S.R.L.
Servomech.
ATTUATORI LINEARI - LINEAR ACTUATORS
MARTINETTI MECCANICI - SCREW JACKS

Venturi AUTOSPURGI s.r.l.
VENTURI FRANCO
PRONTO INTERVENTO
051 731110
Venturi Ambiente
DIVISIONE TELECAMERE E RISANAMENTO

G.R.B.
Troncatura fine
Troncatura normale
Stampaggio lamiera a freddo
Assemblaggio di complessivi
Via Nepoti, 1
40011 Anzola dell'Emilia (Bo)
Italia
www.grb.it - e-mail: info@grb.it